



Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia

**ORDINE DEL GIORNO**  
ex art. 69 Reg. Consiglio Regionale

n. 745 del 29/12/2017

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio  
On. Daniele Leodori  
S E D E

**ORDINE DEL GIORNO**

**Presentato nel corso della seduta del Consiglio regionale sulla Proposta di legge n. 411 del 21 dicembre 2017 concernente "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018"**

**Oggetto: Centrale Unica di Committenza Regionale.**

PREMESSO CHE

- il Regolamento regionale 15 Dicembre 2014 n. 28 detta: "la Regione, al fine del contenimento della spesa pubblica e dell'attuazione del piano di rientro dal debito sanitario, persegue la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nei confronti delle strutture della Giunta regionale, degli enti dipendenti, delle società a totale partecipazione regionale, degli enti del servizio sanitario regionale, nonché nei confronti degli enti locali e delle loro forme associative, agendo in qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 1, commi 455 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- l'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 23 giugno 2014, n. 89, prevede che ciascuna Regione individui un unico Soggetto Aggregatore, che operi in qualità di centrale di committenza in favore della Regione, degli Enti regionali, delle Aziende Sanitarie nonché delle autonomie locali;
- la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata designata quale Soggetto Aggregatore per la Regione Lazio;
- nel corso della seduta n. 44 del 24 luglio 2015 il Consiglio Regionale ha approvato l'Ordine del Giorno n. 280 impegnando quindi il Presidente della Giunta a presentare entro 90 giorni una delibera di indirizzo per la "ORGANIZZAZIONE e GESTIONE di APPALTI E FORNITURE".

CONSIDERATO CHE

- ad oggi, nonostante l'impegno assunto dalla Giunta regionale in tal senso, non è stato superato il modello della Direzione regionale Acquisti;
- l'intendimento del Consiglio resta quello di dotare la Regione Lazio di una Centrale Unica di Committenza.

Tutto ciò premesso e considerato  
Il Consiglio regionale

**IMPEGNA LA GIUNTA**

A procedere all'istituzione della Centrale Unica di Committenza Regionale sulla base di un modello dotato di autonomia gestionale ed organizzativa.

Giancarlo Righini

Fabrizio Santori